

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Casa di Reclusione San Gimignano
Area della Contabilità

N. 99 del 08.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

per il soccorso stradale fino all'officina, la sostituzione del compressore dell'aria condizionata e varie cinghie usurate da sostituire al mezzo PP 054 AG - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto, in quanto è rimasto fermo per guasto durante un servizio, c/o l'ADS dell'A1 " La Macchia " (FR).

Vista la segnalazione del caposcorta Sovr. C. De Simone Silvio dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per il ripristino del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del D.lgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori

- economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
 - in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità dei mezzi**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta Paris Bruno S.a.s. con sede in Via Mola Bracaglia snc – 03013 – Ferentino (FR) con P.IVA 02178440604, il cui costo ipotizzato è pari ad €. 1984.50 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7321 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2501B2277.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 100 del 08.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER IL TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E LA PROVA DI AFFIDABILITA', LA SOSTITUZIONE DELLE CANDELETTE, LA SOSTITUZIONE DELLE PASTIGLIE DEI FRENI

ANTERIORI DELL' AUTOMEZZO PP 233 AH - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50
D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Viste le segnalazioni degli autisti Ass.te C.C. Finelli Antonio e dell'Ass.te C.C. Antonelli Marco dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività

amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SCOTTI FIAT con sede in Strada di Linari n.1 – 50021 – Barberino Val D'Elsa (FI) con P.IVA 04800170484, il cui costo ipotizzato è pari ad €. 838,91 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1674 art 15 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B25026562D.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 101 del 08.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA SOSTITUZIONE DELLE PASTICCHE FRENI ANTERIORI DELL' AUTOMEZZO PP 234 AH - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Viste le segnalazioni degli autisti Ass.te C.C. Finelli Antonio e dell'Ass.te C.C. Antonelli Marco dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SCOTTI FIAT con sede in Strada di Linari n.1 – 50021 – Barberino Val D'Elsa (FI) con P.IVA 04800170484, il cui costo ipotizzato è pari ad €. 159.53 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1674 art 15 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B26114C46F.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 102 del 08.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA DI AVVIAMENTO ALL' AUTOMEZZO PP 585 AG - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Catapano Ciro dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto,

la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- o in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- o il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SCOTTI FIAT con sede in Strada di Linari n.1 – 50021 – Barberino Val D'Elsa (FI) con P.IVA 04800170484, il cui costo ipotizzato è pari ad €. 214.25 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1674 art 15 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2611C5848.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 103 del 09.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DELLE SCRITTE POLIZIA PENITENZIARIA DA APPORRE SUL PARABREZZA ANTERIORE DA SOSTITUIRE ALL' AUTOMEZZO PP 471 AG - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Failla Davide dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza

- consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
 - in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta FOCACCIA Group con sede in Cervia (RA), SS 16 KM 172 con P.IVA 02422050399, il cui costo presunto ammonta ad €. 127.50 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1674 art 15 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B264e45563.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 104 del 09.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA SOSTITUZIONE DEL PARABREZZA ANTERIORE ALL' AUTOMEZZO PP 471
AG - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Failla Davide dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta NUOVA FUNARI SNC con sede in Via di Steccaia, 34 – loc. Palageta – San Gimignano (SI), P.IVA 02218230486, L'importo ipotizzato è pari a € 414.32+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1674 art 15 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B264DE12DE.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 105 del 09.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER GLI INTERVENTI EXTRA-CONTRATTO EFFETTUATI NEL MESE DI MAGGIO -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza agli interventi di riparazione in oggetto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **interventi extra-contratto del mese di maggio**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SAGI SRL con sede in Piazza Maestri del lavoro, 19 - 53100 - Siena (SI), P.IVA 01311780520, L'importo ipotizzato è pari a € 1.010,11+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B249CB9F2E.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 106 del 10/07/2024

DETERMINA A CONTRARRE

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: Trattativa diretta

Acquisto Gasolio da Riscaldamento 12/07/2024

DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della casa di Reclusione San Gimignano ha necessità di approvvigionarsi con urgenza di gasolio da riscaldamento;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a)

affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Valutato che vi è in corso di validità una convenzione CONSIP (Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento 11 – Lotto 13 Toscana) aggiudicata alla ditta Bronchi Combustibili srl di Bertinoro;

Preso atto che la stessa Ditta Bronchi si rifiuta di eseguire le forniture richieste per problemi di fatture scadute e non pagate dalla Direzione;

Considerato altresì, che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione e che risponde alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto già ampiamente descritto in precedenza **per questo motivo** si affidano per trattativa diretta alla ditta **Eurocap Petroli Spa tutte le forniture di gasolio dell' anno 2024 e per lo meno fino a quando la ditta Bronchi Combustibili, assegnataria della convenzione, non tornerà ad accettare gli ordini di questa Direzione.**

E che ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.lgs n.95/2012, convertito con modificazione dalla legge n.135/2012, "*Le amministrazioni pubbliche(...) possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizioni risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*";

Richiamato l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine:

Approvvigionare l'Istituto di gasolio per alimentare le caldaie

- il contratto ha ad oggetto: la fornitura dei prodotti sopra descritti.

•gli obblighi contrattuali per la fornitura in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA . •il ricorso allo strumento mediante RDO del Mepa previsto per la fornitura in oggetto prevede l'obbligo di concludere la procedura con la stipulazione del relativo contratto a mezzo sottoscrizione in forma digitale dei documenti generati automaticamente dal sistema stesso;

Valutato l'improcrastinabile necessità di approvvigionamento dei prodotti di cui all' oggetto; Ritenuto opportuno procedere alla definizione di apposita trattativa diretta su Mepa attraverso la piattaforma www.acquistinretepa.it Gestita da CONSIP SPA (art.1, comma 450, della legge 296/2006, articolo 2, comma 225, della legge 191/2009 come modificati dalla legge 208/2015- legge di stabilità 2016) inserendo la documentazione essenziale al corretto svolgimento del servizio;

Per i motivi sopra richiamati,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di procedere attraverso la piattaforma MePa all'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.50 D.lgs 36/2023, mediante trattativa diretta, alla fornitura di gasolio da riscaldamento dalla Ditta Eurocap Petroli Spa con sede in Modena, Viale caduti sul lavoro 258, P.IVA 02068960364.

L'onere complessivo dovrà trovare capienza sul capitolo di bilancio **1762 pg. 1** ;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG

B267D1CCAA.

Di individuare nella persona di Isp. Capo Pepi Marco il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Rendere la presente determina immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

N. 107 del 10.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA SOSTITUZIONE DELLA SCHEDA DEL CANCELLO DEI PASSEGGI DEL REPARTO AS - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza alla riparazione del guasto al cancello del passaggio lato A del reparto AS;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"

pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **sostituzione scheda cancello passeggio lato A reparto AS**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,
Di affidare l'acquisto alla ditta ELECTRA S.r.l. con sede in Strada Prov. 1 per S. Gimignano, Loc. Fosci - 53036 - Poggibonsi (SI), P.IVA 00289280521, L'importo ipotizzato è pari a € 170,00+IVA;
L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;
Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;
Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;
Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG: **B249C5B1A0**.
Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.
Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 108 del 10.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL SEGNALE TV - AFFIDAMENTO DIRETTO
AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza al ripristino del segnale tv al 1° piano del reparto AS;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le

- stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
 - in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **ripristino segnale tv al 1° piano del reparto AS**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta LEONSAT di Fontani Riccardo & c. S.n.c. con sede in Via A. Diaz, 24 - 53036 - Poggibonsi (SI), P.IVA 00989930524, L'importo ipotizzato è pari a € 108,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B25B22D55A.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 109 del 10.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DI RUBINETTERIA E PEZZI DI RICAMBIO PER SEZIONI
DETENTIVE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza all'acquisto di rubinetteria e pezzi di ricambio per le sezioni detentive;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività

amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di rubinetteria e pezzi di ricambio**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta PRESTO ITALIA con sede in Via Argine Destro, 577 - 18100 - Imperia (IM), P.IVA 01218180089, L'importo ipotizzato è pari a € 1.768,75+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B26F3F1CDE.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 109 BIS del 10.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DI RUBINETTERIA E PEZZI DI RICAMBIO PER SEZIONI DETENTIVE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza all'acquisto di rubinetteria e pezzi di ricambio per le sezioni detentive e che i precedenti pezzi di ricambio acquistati non erano quelli idonei, utilizzati nelle sezioni;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dlgs n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di rubinetteria e pezzi di ricambio**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta PRESTO ITALIA con sede in Via Argine Destro, 577 - 18100 - Imperia (IM), P.IVA 01218180089, L'importo ipotizzato è pari a € 1.666,38+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B339B47C1F.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 111 del 10.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE (art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA VERIFICA DEL FUNZIONAMENTO DEI CONDIZIONATORI DEL REPARTO COLLOQUI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza alla verifica del funzionamento dei condizionatori del reparto colloqui;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **verifica della funzionalità dei condizionatori del reparto colloqui**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'incarico alla ditta SCELFO IMPIANTI di Scelfo Biagio con sede in Loc. Belvedere ing.5 civ. 28, 53034 - Colle di Val d'Elsa (SI), P.IVA 01060410527, L'importo ipotizzato è pari a € 970,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B249C6E14E.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 112 del 10.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA SOSTITUZIONE DEI CLIMATIZZATORI DEL REPARTO INFERMERIA -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza alla sostituzione dei condizionatori del reparto infermeria;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto

- dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
 - in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **sostituzione dei condizionatori del reparto Infermeria**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'incarico alla ditta SCELFO IMPIANTI di Scelfo Biagio con sede in Loc. Belvedere ing.5 civ. 28, 53034 – Colle di Val d'Elsa (SI), P.IVA 01060410527, L'importo ipotizzato è pari a € 1.770,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7301 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B27445218F.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 113 del 10.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI ANTI LEGIONELLA SANITER LP+100 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che, che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di prodotti chimici anti legionella;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- o in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- o il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di prodotti chimici anti legionella**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta N.C.R. BIOCHEMICAL SPA con sede in Via dei Carpentieri, 8 - 40050 - Castello d'Argile (BO), P.IVA 02063481200, L'importo ipotizzato è di € 995,00+IVA; L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B25EDD4F5E.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 114 del 12.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DI CARBURANTE PER I DECESPUGLIATORI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Considerando che la Direzione ha la necessità di acquisire carburante per i decespugliatori;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di carburante per i decespugliatori**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SD di Dragoni M. e Casamonti S. con sede in Via San Gimignano, 73 - 53036 - Poggibonsi (SI), P.IVA 01302520521, L'importo ipotizzato è di € 300,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7361 art 2 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B24AF80E0B.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 115 del 12.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI 5 TORRINI DI ASPIRAZIONE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza all'acquisto di 5 torrini di aspirazione;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di 5 torrini di aspirazione**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta ELECTRA COMMERCIALE S.P.A. con sede in Via San Gimignano, 85 - 53036 - Poggibonsi (SI), P.IVA 00521260521, L'importo ipotizzato è pari a € 2.255,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7301 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2612E55F3.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 116 del 12.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI UN CONGELATORE A POZZETTO DA 300 LT - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza all'acquisto di un congelatore a pozzetto dal Lt. 300;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dgls n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di un congelatore a pozzetto da lt. 300;**

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta BINDI S.R.L. con sede in Via Pisana, 151/B - 53036 - Poggibonsi (SI), P.IVA 01324540523, L'importo ipotizzato è pari a € 310,66+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7341 art 1 anno 2024;**

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B274548C8D.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 117 del 12.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA RIPARAZIONE DELLA POMPA AUTOCLAVE CALPEDA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza alla riparazione della pompa autoclave Calpeda in oggetto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto,

la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- o in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- o il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **riparazione della pompa autoclave**

Calpeda;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIMEC S.r.l. con sede in Loc. S.Antonio/Belvedere - 53034 - Colle Val d'Elsa (SI), P.IVA 00523800522, L'importo ipotizzato è pari a € 515,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B272E038AF.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 118 del 15.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI FILO PER DECESPUGLIATORI ZONA APIARIO E CINGHIA PER MOTOZAPPA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di riparare i decespugliatori utilizzati nella zona apiario e di acquisire una nuova cinghia per la motozappa utilizzata;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori

economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di filo per decespugliatori e cinghia per la motozappa della zona apiario**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta BERNINO COMMERCIALE con sede in Via Calabria, 26 - 53036 - Poggibonsi (SI), P.IVA 01086220520, L'importo ipotizzato è pari a € 42,51+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7361 art 2 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2746DA84C.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 119 del 15.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI 4 CALCIOBABILLA PER LE SEZIONI DETENTIVE -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di acquisire 4 calciobalilla da mettere nelle sezioni detentive;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dgls n. 36/2023;
- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- o in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di 4 calciobalilla per le sezioni detentive**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SPORTSTORE24 S.R.L. con sede in Via Nicola Ricciotti, 11 - 00195 - Roma (RM), P.IVA 13044071002, L'importo ipotizzato è pari a € 1.431,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 12 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B27460DF1E.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 120 del 15.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTO DI DISINFESTAZIONE CUCINA DETENUTI DA BLATTE -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla disinfestazione della cucina detenuti;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **disinfestazione della cucina detenuti**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta IDC S.R.L. con sede in Via Marcelli, 35 - 52037 - San Sepolcro (AR), P.IVA 01394100513, L'importo ipotizzato è di € 200,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2802CF3B5.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 121 del 22.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER IL TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E LA PROVA DI AFFIDABILITA', LA SOSTITUZIONE DEI BRACCI ANTERIORI DELL' AUTOMEZZO PP 988 AF - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Finelli Antonio dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le

- stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
 - in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SCOTTI FIAT con sede in Strada di Linari n.1 – 50021 – Barberino Val D'Elsa (FI) con P.IVA 04800170484, il cui costo ipotizzato è pari ad €. 631.16 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1674 art 15 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B289BF772B.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 122 del 22.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PER SETTE VISITE DI ASSISTENZA
ALL’APIARIO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all’art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l’amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di monitorare costantemente l’apiario;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell’AVCP n.2/2008 in quanto l’esecuzione di tali servizi non è prevista all’interno della stazione appaltante;

Visto l’art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l’art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 “Linee guida n. 3 intitolate “nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l’art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 “Linee guida n. 4 intitolate “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l’articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l’esigenza di procedere all’affidamento delle prestazioni di cui all’oggetto;

Dato atto che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: ***nell'ambito del progetto Apicoltura 2024, affidare l'assistenza per il periodo giugno – dicembre 2024;***

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta APICOLTURA CRISTOFORI con sede in Via Casanuova, 12 - 50059 - Vinci (FI), P.IVA 06640930480, L'importo ipotizzato è di €1.330,00+IVA;;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7361 art 2 anno 2024;**

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B1BCD11208.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 123 del 29.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA RIPARAZIONE DEL MOTORE IMPIANTO OSMOSI EBARA EVMS 15 8 FS -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza alla riparazione del motore dell'impianto di osmosi;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **riparazione del motore dell'impianto di osmosi**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIMEC S.r.l. con sede in Loc. S. Antonio/Belvedere - 53034 - Colle Val d'Elsa (SI), P.IVA 00523800522, L'importo ipotizzato è pari a € 1.592,00+IVA; L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7301 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B296819BD4.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 124 del 29.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE (art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA SOSTITUZIONE DELLE PESCANTE IN VASCA AUTOCLAVI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza alla sostituzione delle pescanti in vasca;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **sostituzione delle pescanti in vasca autoclavi**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SAGI SRL con sede in Piazza Maestri del lavoro, 19 - 53100 - Siena (SI), P.IVA 01311780520, L'importo ipotizzato è pari a € 726,80+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7301 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B297A908AD.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 125 del 29.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI MATERIALE IDRAULICO MAMOLI - AFFIDAMENTO DIRETTO
AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza all'acquisto di materiale idraulico marca Mamoli;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto

- dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
 - in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di materiale idraulico marca Mamoli**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta CO-LI.com SRL con sede in Via Reno, 3 - 53036 – Poggibonsi (SI), P.IVA 01337350522, L'importo ipotizzato è pari a € 436,62+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B29DFF229A.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 126 del 29.07.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELL'OBLO' DELL'ASCIUGATRICE SITUATA NELLA LAVANDERIA INTERNA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza alla sostituzione dell'oblò dell'asciugatrice;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **sostituzione dell'oblò dell'asciugatrice della lavanderia interna;**

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta ASTEL SRL con sede in Z.I. Pian dell'Olmino, 86 - 53034 - Colle di Val d'Elsa (SI), P.IVA 01594350520, L'importo ipotizzato è pari a € 1.517,50+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7341 art 1 anno 2024;**

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B1E5D25BB2.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

Il Direttore
Dr.ssa Maria Grazia Giampiccolo